

Dalla scrivania del Presidente...

Cari soci e amici,
concludiamo questo 2021 con l'ultimo numero del nostro periodico di aggiornamento sulle attività della SIPPS. Vorrei innanzitutto augurarvi Buone feste, che finalmente quest'anno potremo celebrare insieme ai nostri cari. L'anno passato è per fortuna un ricordo lontano, grazie ai nostri sforzi come professionisti e alla grande responsabilità che abbiamo dimostrato come cittadini sfruttando nel migliore dei modi la possibilità di vaccinarci contro questa malattia. Mi auguro che, con il prossimo anno ed estendendo la copertura vaccinale anche alla popolazione pediatrica, la pandemia vedrà finalmente la sua fine, e così lo stato emergenziale in cui ormai versiamo da quasi due anni.

Per il 2022 abbiamo già fissato le date degli eventi più importanti per la nostra Società: il **Congresso Nazionale Dagli albori della vita... un cammino insieme**, in programma a Torino, dal 22 al 25 settembre presso il centro Congressi Unione Industriali ed, esattamente 5 mesi prima, il consueto **Napule è... Pediatria Preventiva e Sociale**, a Napoli dal 23 al 25 aprile 2022.



Il 2022 segna un anno di grandi cambiamenti anche per quanto riguarda la SIPPS: primo fra tutti, il Direttore Responsabile della nostra rivista, lo stimatissimo professor Giuseppe Saggese, che tanto ha fatto per promuoverne la crescita, ha deciso di lasciare il posto a un altro pilastro della Pediatria italiana, il professor **Nicola Principi, già direttore della Clinica Pediatrica e della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Milano e membro attivo di numerose Società Scientifiche nazionali ed internazionali**. A partire dal primo numero del 2022, sarà lui a prendere le redini e, grazie alla sua grandissima esperienza anche in ambito editoriale, sono certo, ci aiuterà a crescere ancora di più, come medici e come divulgatori scientifici.



Inoltre, grazie alla passione di tutti i membri del nostro Consiglio Direttivo, in questi mesi le nostre riunioni sono state una vera e propria "officina di idee", da cui sono scaturiti innumerevoli spunti per moltissimi progetti, alcuni dei quali sono già in cantiere: potrete leggerne una sintesi nelle pagine di questo numero.

Concludo ringraziandovi tutti quanti, per il sostegno, il supporto e l'affetto che sempre dimostrate e che, in questo difficile periodo, sono stati ancora più preziosi del solito.

Rinnovo i miei più calorosi auguri per un sereno Natale e un ottimo inizio di anno nuovo

Con stima e affetto
Giuseppe Di Mauro

**SOCIETÀ ITALIANA DI
PEDIATRIA PREVENTIVA
E SOCIALE****PRESIDENTE**

Giuseppe Di Mauro

VICE PRESIDENTIGianni Bona,
Vito Leonardo Miniello**CONSIGLIERI**Elena Chiappini,
Maria Elisabetta Di Cosimo,
Lucia Leonardi,
Andrea Pession,
Attilio Varricchio**SEGRETARIO**

Maria Carmen Verga

TESORIERE

Luigi Terracciano

REVISORI DEI CONTIDaniele Ghiglioni,
Giovanna Tezza**RESPONSABILI RAPPORTI
CON ENTI E ISTITUZIONI**

Luca Bernardo

**RESPONSABILI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
E COMUNICAZIONE**Michele Fiore,
Leo Venturelli**PEDIATRIA PREVENTIVA
& SOCIALE**ORGANO UFFICIALE
DELLA SOCIETÀ**DIRETTORE RESPONSABILE**

Giuseppe Saggese

DIRETTORE

Giuseppe Di Mauro

COMITATO EDITORIALELuca Bernardo,
Gianni Bona,
Elena Chiappini,
Maria Elisabetta Di Cosimo,
Giuseppe Di Mauro,
Lucia Diaferio,
Michele Fiore,
Ruggiero Francavilla,
Daniele Ghiglioni,
Paola Giordano,
Valentina Lanzara,
Lucia Leonardi,
Gianluigi Marseglia,
Vito Leonardo Miniello,
Andrea Pession,
Giuseppe Saggese,
Luigi Terracciano,
Giovanna Tezza,
Attilio Varricchio,
Leo Venturelli,
Maria Carmen Verga

Indice

| | |
|--|----|
| SIPPS: decalogo di Natale all'insegna della corretta alimentazione | 4 |
| SIPPS: il pediatra coglie subito ansie dei genitori verso figli | 7 |
| Pediatra al telefono contro soluzioni 'fai da te'? Arriva progetto | 8 |
| Nestlé e SIPPS presentano una nuova guida rivolta a tutti i protagonisti coinvolti in una nuova nascita | 10 |
| Vaccino, SIPPS: bene ok EMA, ma in attesa dosi fare antinfluenzale a bambini | 12 |
| La SIPPS al ministro Stefani: i bambini riceveranno la <i>disability card</i> ? Disponibili per integrare strumento a età pediatrica | 13 |
| Un'app in 15 lingue per sentirsi meno soli di fronte al diabete | 15 |
| SIPPS: iniziative e progetti per il 2022 | 18 |
| Prossimi appuntamenti | 20 |
| La libreria SIPPS del Pediatra italiano | 24 |

SIPPS: decalogo di Natale all'insegna della corretta alimentazione

Alla soglia delle festività natalizie un interrogativo frequente dei genitori è se ci sia qualche norma davvero irrinunciabile da seguire. Di certo le vacanze devono essere un momento di libertà e di svago, in cui, pur senza perdere di vista gli impegni scolastici e le buone abitudini, si può assaporare il piacere di qualche piccola eccezione o trasgressione. Naturalmente senza poi doversene pentire: d'altra parte se gli adulti possono anche commettere consapevolmente alcuni errori, per i bambini diventa molto più difficile, una volta superati i giusti limiti, ripristinare prassi e regole.

Quali sono allora i consigli pratici per affrontare con serenità questo periodo di feste, a prescindere dalle precauzioni igieniche che di questi tempi non devono mai essere trascurate?

Un primo aspetto, forse quello più importante, è rappresentato dall'alimentazione. Purtroppo, come è emerso dal sondaggio Nestlé svolto su un campione di quasi 300 adulti, un concetto ancora ignorato riguarda le porzioni: soltanto il 61%, infatti, tende a differenziarle in base all'età, mentre il 31% afferma che un bambino deve mangiare come un adulto per crescere bene e il 28% dice di preparare sempre porzioni uguali per se stessi e per i figli. A fronte di questa confusione sul tema, il 69% almeno riconosce che la dimensione del piatto può dare una percezione distorta della quantità. Eppure, il 42% di genitori afferma che spesso è il proprio figlio a chiedere una porzione minore di cibo.

Il presidente della SIPPS, **Giuseppe Di Mauro**, spiega che "l'Italia fa, purtroppo, ancora i conti con un tasso di obesità infantile decisamente troppo elevato: 21% per i maschi e 14% per le femmine. In questo contesto la prevenzione è fondamentale, perché un bambino obeso sarà molto probabilmente un adulto obeso. Tutelarla significa salvaguardare la salute pubblica."

Per trascorrere le vacanze di Natale all'insegna della corretta alimentazione la SIPPS ha stilato un piccolo decalogo pratico.

1. *Le porzioni devono essere rapportate all'età del bambino e non tarate su quelle dell'adulto.*
2. *Evitare i bis: nel caso di un bambino molto vorace preparare un piatto meno abbondante in modo da ripartire in due volte il giusto quantitativo di cibo.*
3. *Evitare di tenere accesa la televisione (nel caso di bambini più grandi questo vale anche per smartphone e altri dispositivi) durante i pasti, che devono essere un momento conviviale.*
4. *Ricordare che i profumi contribuiscono al senso di sazietà: è dimostrato che se ci si siede a tavola solo per mangiare si tende a consumare quantità maggiori di cibo rispetto a una situazione in cui prima del pasto si ha modo di apprezzare i vari odori nel corso della preparazione in cucina.*
5. *Mantenere un ritmo regolare dei pasti, cercando di osservare gli stessi orari e, nel caso in cui il bambino si dovesse alzare più tardi del solito, predisponendo una prima colazione più leggera se in stretta prossimità del pranzo.*
6. *Mantenere un regime dietetico variato.*
7. *Non dimenticare mai frutta e verdura e, tra un pasto e l'altro, un regolare apporto di acqua.*



8. *Prestare attenzione ai menu più energetici, cercando di compensarli alleggerendo il pasto successivo, ricordando che è preferibile aumentare le calorie a pranzo e non a cena, magari prevedendo una passeggiata nel pomeriggio.*
9. *Leggere sempre con attenzione le etichette, sia nella scelta degli alimenti sia nel controllo di provenienza e data di scadenza.*
10. *Una sana alimentazione non può prescindere da uno stile di vita sano: come già accennato, per esempio, un ritmo sonno/veglia il più possibile regolare e una 'dose' di movimento quotidiano, necessario a evitare la sedentarietà (a cui molti bambini si abituanano facilmente) sono il complemento indispensabile di una dieta equilibrata sia nelle porzioni sia nella qualità e varietà.*

All'insegna del messaggio 'la salute inizia dal piatto', si inserisce il **Nutripiatto, strumento di educazione nutrizionale rivolto ai bambini, al fine di promuovere un'alimentazione sana e bilanciata** che, a partire dai più piccoli, coinvolge le abitudini alimentari dell'intera famiglia.

Il presidente Di Mauro ricorda che l'iniziativa nasce grazie al contributo scientifico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e della SIPPS, che ha supportato Nestlé nel mettere a punto Nutripiatto, un piatto a grandezza naturale, chiamato a invogliare i bambini a prendere parte attiva nella scelta dei cibi e nella elaborazione delle ricette, contenute in un divertente e colorato libro.

Di Mauro afferma, inoltre, che dal 2018 al 2020 sono stati sensibilizzati circa 500.000 bambini ai principi di un'alimentazione bilanciata, grazie al progetto e alle attività di Nutripiatto. Un progetto che educa i figli a una sana alimentazione, indicando ai loro genitori scelte alimentari corrette e bilanciate, che coinvolgono in maniera diretta bambini e ragazzi alla realizzazione del piatto ideale.

Corredato dalla sua guida all'utilizzo, Nutripiatto è modulabile in funzione dell'età del bambino e segue la sua crescita adeguando la corretta porzione alle esigenze nutrizionali.

Sul sito www.sipps.it, sessione Guida genitori, e sul portale www.nutripiatto.nestle.it, è possibile visualizzare gratuitamente il Nutripiatto e le relative guide.

Nutripiatto rappresenta una valida e concreta barriera nel tentativo di arginare le emergenze alimentari nei bambini. Il professor **Andrea Vania**, già professore aggregato di pediatria, Sapienza Università di Roma, informa che dal punto di vista generale, le principali emergenze alimentari nei bambini variano a seconda dell'età considerata. Nel bambino piccolo, partendo dal primo semestre di vita, le emergenze sono rappresentate dalle contropinte all'allattamento al seno, spesso ritenuto 'insufficiente'. Altrettanto spesso situazioni lavorative che impongono il rientro rapido della mamma al lavoro, costringono ad interrompere l'allattamento al seno e si passa a quello con formula, nonostante la possibilità di scegliere altre strade. C'è poi tutto il tema del divezzamento o alimentazione complementare, che tuttora rappresenta un'emergenza, perché ormai sappia-





mo bene che un divezzamento troppo precoce o non attuato correttamente influirà inevitabilmente sulla salute futura del bambino.

Vania dichiara poi che le situazioni di emergenza non si esauriscono nel primo anno di vita, ma anzi si mantengono o perfino peggiorano nel corso degli anni immediatamente successivi, e poi a seguire.

In buona sostanza, possono essere considerate situazioni di emergenza tutte quelle in cui le famiglie non riescono, non sono in grado, oppure non considerano l'opportunità di stabilire delle regole cui il bambino, man mano che cresce, deve uniformarsi.

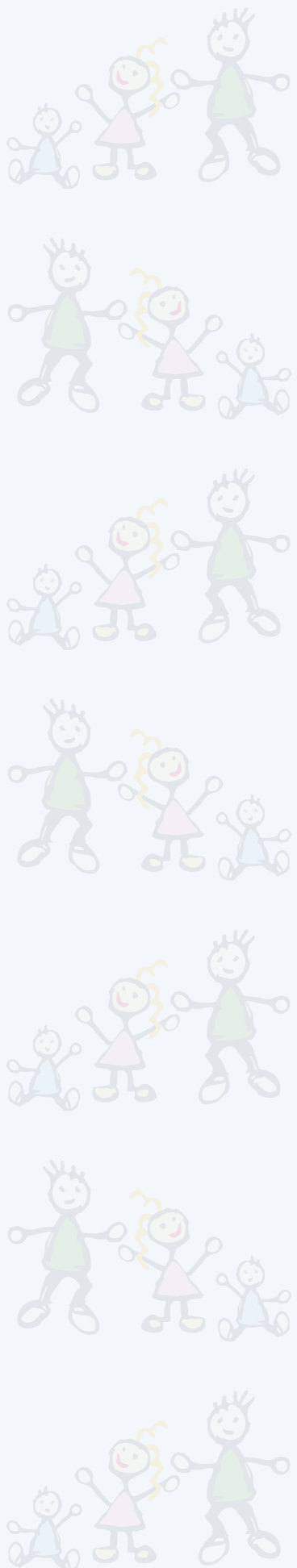
Il pediatra aggiunge poi che il COVID-19, o per meglio dire le restrizioni ad esso connesse, ci hanno obbligato a lungo ad un lockdown che ha avuto effetti deleteri anche dal punto di vista alimentare in tutte le fasce di età. Il lockdown, infatti, ha avuto il merito di farci riscoprire la gradevolezza di preparare pasti in casa, di condividere le preparazioni degli stessi, di mangiare insieme. La contropartita a ciò è stato il minor, anzi spesso assente, controllo sul 'quanto' si mangiava.

'Senza considerare poi- tiene a precisare- che, sempre a causa del lockdown, l'attività fisica nella maggior parte dei casi si è ridotta drasticamente o del tutto annullata. Il risultato è stato che bambini e ragazzi, ma anche adulti, di peso normale hanno iniziato ad ingrassare, mentre chi già aveva un problema di peso lo ha il più delle volte peggiorato.'

Ma il lockdown ha fatto anche emergere un altro fenomeno preoccupante, tipico dell'adolescenza: la comparsa o la slatentizzazione di un disturbo di condotta alimentare.

Vania rende noto che si tratta di una situazione di emergenza non di poco conto, dal momento che pressoché tutti i centri di psicologia, psichiatria, neuropsichiatria infantile sono a tutt'oggi stracarichi di nuovi pazienti adolescenti o perfino preadolescenti affetti da questi disturbi; più facilmente una anoressia mentale, ma in taluni casi anche il fenomeno per certi versi opposto, ovvero la bulimia.

Secondo l'esperto, infine, sarebbe toccato proprio a noi pediatri prevedere, prevenire, o eventualmente intervenire precocemente su tali situazioni, ma le regole di distanziamento sociale hanno comportato la difficoltà per i pediatri di seguire le loro usuali routine di visite di controllo, di bilanci di salute, perfino a volte di vaccinazioni. Dal canto loro, poi, le famiglie erano e sono totalmente impreparate alla comparsa di un tale disturbo col risultato che questi giovani giungono spesso nei centri di cura quando la situazione di disagio si è già trasformata in un disturbo psichico vero e proprio.





SIPPS: il pediatra coglie subito ansie dei genitori verso figli

“ Il pediatra di famiglia ha un ruolo importante. Conosce la famiglia dei suoi assistiti fin dalla nascita, fin da quando, entro il primo mese, ma già dai primi giorni della vita del neonato, i genitori gli portano il bambino per la prima visita. Ed è in questa struttura di rapporto di fiducia tra genitori e pediatra che si instaura una modalità per cui l’attenzione dello specialista è rivolta a capire quanto i genitori siano responsivi nel curare i propri figli”. Sono le parole del pediatra **Leo Venturelli, responsabile educazione alla salute e comunicazione della SIPPS**. Venturelli aggiunge che “questa situazione è messa in evidenza dal fatto che durante la prima visita il pediatra utilizza il counseling, cioè l’esperto deve lasciar parlare il genitore, capire le sue problematiche e le sue ansie e da lì cominciare un percorso di aiuto. L’aiuto del pediatra può consistere in tante azioni, anche in base al tipo di rapporto e della tranquillità e responsabilità del genitore stesso. Il pediatra può inoltre consigliare la lettura di siti internet dove trovare elementi importanti per far crescere il bambino sano e felice”.

Venturelli si sofferma anche sui bilanci di salute, definendoli “momenti critici, topici, in cui il pediatra può davvero ascoltare i problemi del genitore. C’è una sorta di checklist durante i bilanci di salute e il medico non fa altro che recepire le domande, le ansie, le agitazioni di un genitore e, proprio nei bilanci di salute, può anche essere in grado di somministrare validi consigli”.

I consigli possono essere “sartoriali”, precisa l’esperto SIPPS, nel senso che, poiché ogni bambino e ogni famiglia hanno caratteristiche proprie, il pediatra non può dare consigli che vadano bene per tutti. Alcuni sono universali, ma spesso è necessario entrare nel merito di quella famiglia e di quel bambino per aiutare i suoi genitori a comportarsi in maniera accurata in modo da renderli responsivi.

Il genitore - spiega - deve essere in grado di recepire i segnali che il bambino gli mette di fronte e gli suggerisce, per poi soddisfare questi segnali ed essere in grado di recepire e dare una corretta risposta alle esigenze del bimbo”.

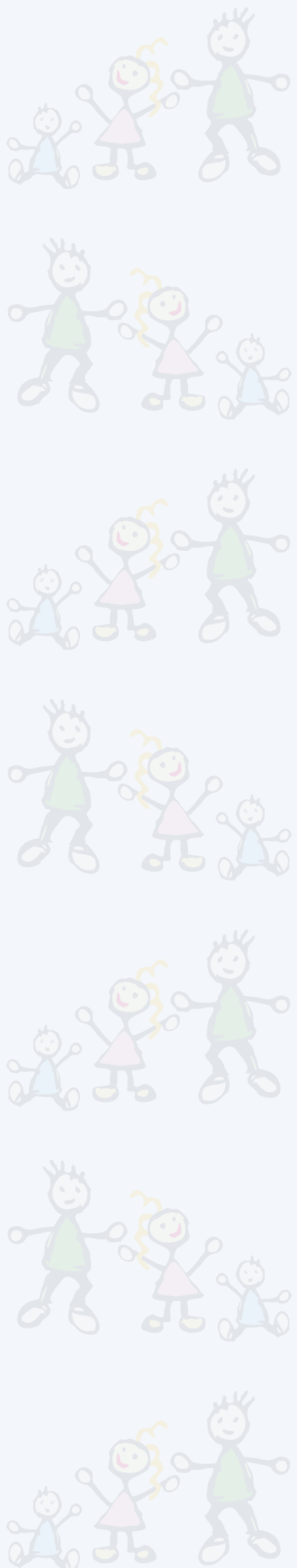
Venturelli dichiara, inoltre, che “il pediatra può usare altri schemi, per esempio quello di consegnare materiale informativo proprio per essere di aiuto a una genitorialità più responsiva. Poi ci sono tanti momenti: quello della telefonata da parte dei genitori, il momento di una patologia acuta, un momento critico in cui il pediatra è sempre di supporto e di sostegno ai genitori”. In questo anno e mezzo di COVID-19, Leo Venturelli racconta che “i genitori ci hanno chiesto meno aiuto diretto. Non c’è stata una maggiore prossimità di visita ma un maggior aiuto di tipo telefonico per sapere cosa fare, come arginare situazioni di stress emotivo che gli stessi genitori hanno vissuto durante la pandemia”. Il pediatra rende noto che “i genitori volevano capire se il bambino potesse avere avuto il COVID ma ci hanno fatto tutta una serie di richieste sui danni indiretti derivanti da questa malattia. Numerosi quelli che ci hanno riferito di problematiche relative ai disturbi del sonno dei propri figli”. Secondo l’esperto, infine, “in questo periodo il pediatra ha un ruolo di attenzione e di antenna sociale verso una situazione di disagio che la famiglia ci porta come elemento di evidenza”.



Pediatra al telefono contro soluzioni 'fai da te'? Arriva progetto

Comprendere le problematiche che affrontano i genitori quando un bimbo si ammala e avere gli strumenti per gestirle attraverso una comunicazione a distanza puntuale ed efficace. Sono gli obiettivi che hanno guidato il progetto "il pediatra al telefono coi genitori e le soluzioni 'fai da te'", un pacchetto di tre video animati, un sito web e una newsletter dedicati ai pediatri e realizzati con il sostegno della SIPPS e il contributo non condizionante di Bayer-Aspi Gola Naturale.

"Tra le tante evidenze emerse in questo duro periodo di pandemia - spiega **Giuseppe Di Mauro**, presidente SIPPS - una ci è apparsa chiara ed evidente: la comunicazione da remoto con i genitori è oggi più che mai cruciale nello svolgimento della professione del pediatra". Questo perché "web, social e chat di genitori e caregiver sono ormai una realtà che non può essere ignorata, ma deve essere governata anche sul piano digitale per evitare soluzioni 'fai da te' che possono generare dubbi: il pediatra è l'unico play maker in fatto di diagnosi, terapia e prevenzione; ma è anche il professionista che può guidare (e nutrire) correttamente la relazione medico-paziente, spiega **Leo Venturelli**, pediatra, responsabile dell'Educazione alla salute e della Comunicazione della SIPPS, nonché garante dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza del Comune di Bergamo. Per questa ragione abbiamo pensato di 'riattualizzare' lo strumento del triage telefonico, un'opzione diagnostica efficace che ci aiuta ad esaminare e risolvere le patologie meno gravi e ci consente, inoltre, di non saturare il nostro studio medico". I video animati raccontano un caso di real life: una mamma si accorge che il suo bambino ha mal di gola. Dopo una prima fase di incertezza e dubbi, la mamma pensa di trovare informazioni e suggerimenti sul web, anche sui link suggeriti in precedenza dal pediatra, e nel gruppo social delle mamme. In poco tempo, tuttavia, la mamma si rende conto che l'unico riferimento valido è il pediatra. Con la telefonata al medico inizia il percorso diagnostico. L'enfasi è posta sull'importanza del ruolo del pediatra quale punto di riferimento nel processo, rispetto alle soluzioni 'fai da te' o al ricorso alle chat. Il pediatra risponde seguendo un protocollo funzionale, che lo porta a 'condurre' una corretta consultazione telefonica, ossia ad ottenere un buon mix tra la sensibilità nel fare le domande al genitore e la coerente situazione che viene fuori dal consulto. Il terzo video mira, infine, a dare risposta ad alcuni dubbi dei pediatri: come interpretare i vincoli normativi nell'atto di un consulto telefonico? Come gestire tali criticità? Cosa si può dire ai genitori? Cosa si può indicare e cosa no? Il progetto aiuta a conoscere meglio i contorni e i confini del perimetro definito dal legislatore, guidando nella corretta interpretazione del quadro normativo, evitando così di incappare in problemi legali. L'attività ha riscosso interesse e coinvolgimento tra i pediatri per l'attualità delle informazioni fornite e la consapevolezza che c'è molto da costruire. Sebbene riconosciuto come uno strumento essenziale nella gestione della comunicazione con i genitori, il triage telefonico resta ancora poco diffuso.



Per vedere il progetto: <https://storiadipediatria.it/>

“IL PEDIATRA AL TELEFONO COI GENITORI E LE SOLUZIONI «FAI DA TE»”:

ARRIVA IL PROGETTO CHE RIATTUALIZZA IL TRIAGE TELEFONICO E MIGLIORA LA COMUNICAZIONE DA REMOTO TRA PEDIATRI E FAMIGLIE



Un caso di **real life** è il punto di partenza per evidenziare quale sia il comportamento più diffuso delle mamme quando un bambino ha un problema di salute. Osservare tale comportamento, ci aiuta a capire **come “guidare la relazione” a distanza** con i caregiver e come indirizzarli verso le scelte più idonee: le soluzioni “fai da te” o il ricorso alle chat delle mamme non sono risposte adeguate; l’adozione dei consigli del pediatra o il confronto con lui da remoto, invece lo sono.

per vederlo clicca qui
<https://bit.ly/3GIWbbo>



Come attualizzare il “**triage telefonico**” e renderlo un protocollo funzionale, attuale, efficace in termini diagnostici ed equilibrato dal punto di vista normativo? Il secondo contributo video ci porta nel cuore del progetto, ovvero sul tema più squisitamente metodologico: **la traccia da seguire per “condurre” una corretta consultazione telefonica**. Cercheremo di individuare come ottenere un buon mix tra la sensibilità nel fare le domande al genitore e la coerente situazione che viene fuori dal consulto.

per vederlo clicca qui
<https://bit.ly/3oTkPQi>



Come interpretare i vincoli normativi del Pediatra nell’atto di un consulto telefonico? Come gestire tali criticità? Cosa si può dire ai genitori? **Sappiamo che non si può fare una diagnosi e che non è possibile prescrivere una terapia medica, se non farmaci da banco o farmaci proscritti**. Questa video pillola ci aiuterà a conoscere meglio i contorni e i confini del perimetro definito dal legislatore, guidandoci nella corretta interpretazione del quadro normativo (...ed evitando di incappare in problemi legali).

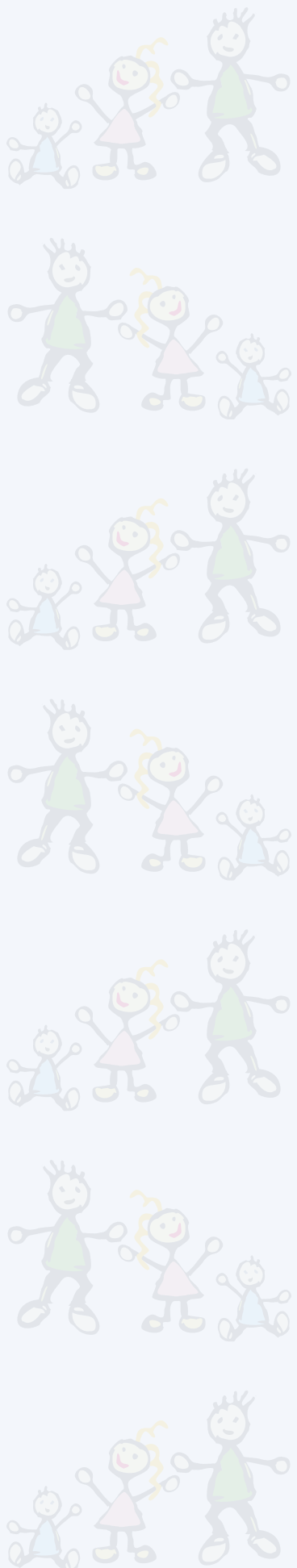
per vederlo clicca qui
<https://bit.ly/3EXBw2M>

La tua opinione è importante, rispondi a una breve survey su questo progetto: <https://storiadipediatria.it/survey.php>



Nestlé e SIPPS presentano una nuova guida rivolta a tutti i protagonisti coinvolti in una nuova nascita

Come affrontare la genitorialità oggi? E perché sembra che sia più complesso di un tempo? Cosa chiedono i genitori per sentirsi sostenuti? Il tema non è scontato se già nel 2014 l'Unione Europea, con il progetto *Early Childhood Education and Care (ECEC)*, ha enfatizzato la necessità di sostenere i genitori nell'interpretazione del loro ruolo educativo. La guida **Essere genitori oggi**, che esce in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dei bambini, è un lavoro sinergico, realizzato con il contributo incondizionato SIPPS e Nestlé, frutto di competenze, esperienze e studi. Tra regole e buon senso, tra emozioni e paure, la guida è un valido supporto per affrontare con consapevolezza e serenità la genitorialità. "Conoscere le condizioni nelle quali si attua l'esperienza genitoriale è oggi una questione di grande impatto sociale che chiama genitori e familiari, operatori sanitari, imprese e policy maker a fare squadra sul tema della genitorialità" - commenta **Giuseppe di Mauro**, Presidente SIPPS. "La SIPPS ha da sempre supportato il percorso e sviluppato, pionieristicamente, competenze ed esperienze in merito a queste problematiche, anche con numerose iniziative. Oggi la genitorialità non viene più considerata come un evento normale e ineluttabile del ciclo di vita ma come una scelta consapevole dettata anche dal contesto sociale, un processo dinamico, che si adatta ai propri cambiamenti, a quelli dei propri figli e agli accadimenti naturali e che si rimodella continuamente nel tempo". La guida si inserisce nel programma internazionale *Nestlé Parenting Initiative*, che vuole aiutare i genitori di tutto il mondo a crescere bambini più sani e felici. Questa nuova guida è una risposta concreta ai dati emersi della ricerca *The Parenting Index* (www.theparentingindex.com) commissionata da Nestlé a Kantar su un campione di 8.000 neogenitori di bambini sotto l'anno di età di 16 Paesi del mondo per riflettere sull'esperienza genitoriale nel panorama internazionale e per individuare le necessità, i sentimenti e le esperienze che caratterizzano l'inizio del percorso di genitorialità. "Quando nasce un bambino, nasce anche un genitore. Crediamo che tutte le mamme e i papà debbano sentirsi informati, rispettati e supportati nelle scelte che fanno, per se stessi e per i loro bambini e queste linee guida vanno proprio in questa direzione. Sono il primo passo di un percorso che intende portare Nestlé a diventare un supporto costante per i genitori, oltre la nutrizione." afferma **Manuela Kron**, *Head of Corporate Affairs & Marketing Consumer Communication* Gruppo Nestlé. In Italia i dati della ricerca hanno rilevato che, indipendentemente dalla zona del mondo nella quale si educano i figli, ci sono 8 fattori comuni che hanno un forte impatto sui genitori, influenzando la loro capacità di gestire con serenità il loro ruolo: pressione psicologica; resilienza finanziaria; sostegni per la vita e per il lavoro; percezione di avere un bambino di facile gestione; accesso a servizi e risorse per la salute e il benessere; sviluppo sociale che supporti la genitorialità e l'infanzia; condivisione della genitorialità e fiducia; soddisfazione e resilienza dei genitori. È proprio per rispondere a questi fattori che SIPPS ha aderito al progetto e realizzato con Nestlé la guida **Essere genitori oggi**: di facile consultazione, la guida è scaricabile gratuitamente dal sito di Nestlé Italia (www.nestle.it/nestle-parenting-initiative) e dal sito di SIPPS (<https://www.sipps.it/attivitaeditoriale/area-genitori/essere-genitori-oggi/>). Offre ai genitori una serie di strumenti per orientarsi nel "bellissimo sconvolgimento" che una nuova vita porta con sé e per



incanalare l'impegno e le emozioni in uno stile genitoriale proprio, che nasce dall'incontro, unico ed esclusivo, tra il bambino e i genitori. Tra i temi affrontati nella guida: è nata una mamma, è nato un papà, salvaguardare la coppia, come gestire i fratelli/le sorelle, stili educativi, la gestione del tempo, la conciliazione tra lavoro e vita familiare. Su questo ultimo punto sono numerose le iniziative promosse da Nestlé per rispondere alle rinnovate esigenze delle neomamme e dei neopapà, per supportarli al meglio in un momento così importante. Nestlé è stata la prima azienda in Italia, nel 2012, ad avere introdotto due settimane di congedo di paternità con il 100% della retribuzione, in aggiunta a quanto già riconosciuto dalla legge. Inoltre, a dicembre 2019, il Gruppo, a livello globale, ha annunciato una nuova politica di sostegno alla genitorialità, estendendo a 18 settimane il congedo parentale per tutti i caregiver primari, rispetto alle 14 settimane previste in precedenza. A riprova dell'impegno in questi ambiti, nel 2021 Nestlé è stata inclusa nel *Bloomberg Gender Equality Index* per la trasparenza nelle politiche di genere e per l'attenzione alla parità sul luogo di lavoro. Suggestivi e indicazioni per una gestione ottimale della vita familiare e lavorativa, giungono anche dall'interno all'azienda, in particolare attraverso le *Emotional Communities*, gruppi di colleghi con funzioni e ruoli lavorativi molto diversi fra loro che si riuniscono spontaneamente con l'obiettivo di sviluppare e diffondere in azienda una cultura che permetta di esprimere liberamente le proprie passioni, esigenze e identità. Tra queste, una delle communities più attive è proprio la Community Genitorialità, che lavora costantemente per ascoltare le problematiche e i punti di vista dei genitori presenti in azienda e che è stata direttamente coinvolta per sviluppare in Italia i progetti legati alla Nestlé Parenting Initiative.



Essere genitori oggi

LE SFIDE DELLA GENITORIALITÀ MODERNA: COME AFFRONTARLE? I CONSIGLI DI NESTLÉ E SIPPS







Vaccino, SIPPS: bene ok EMA, ma in attesa dosi fare antinfluenzale a bambini

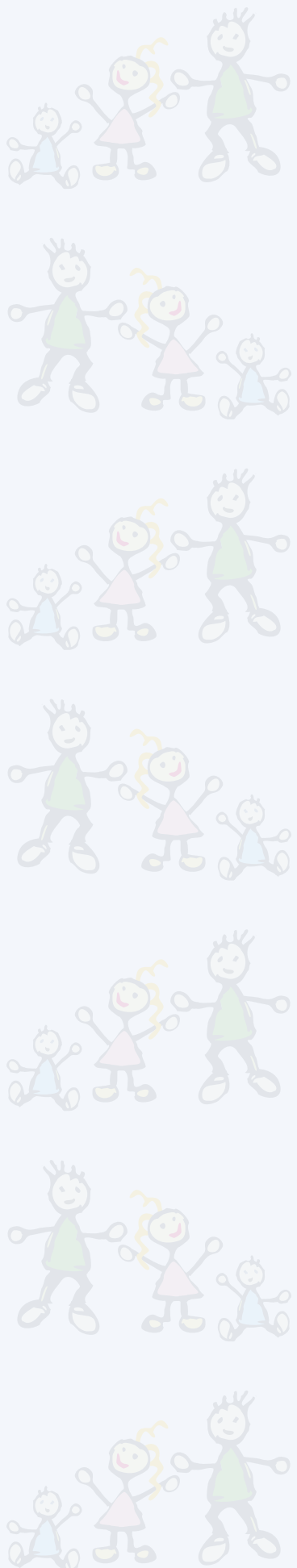
“Raccomandiamo la vaccinazione gratuita contro l’influenza a tutti i bambini dai 6 mesi ai 6 anni e a tutti gli altri adolescenti con patologie, o se hanno in famiglia una persona fragile”. Lancia questo appello **Giuseppe di Mauro**, presidente SIPPS, proprio per rendere più efficace la strategia vaccinale contro le comuni, ma potenzialmente pericolose, patologie infettive stagionali e non solo contro il COVID-19. Da ricordare che il vaccino Pfizer ha recentemente avuto il via libera per i bambini dall’EMA nella fascia di età compresa tra i 5 e gli 11 anni.

“I motivi di questa richiesta sono tanti. Innanzitutto, è importante non prendere l’influenza quest’anno - chiosa Di Mauro - perché tutti i virus saranno un pochino più aggressivi rispetto allo scorso anno. In secondo luogo, **fino a quando tutti i bambini non saranno vaccinati contro il COVID-19, l’antinfluenzale riduce l’incidenza** di una patologia, l’influenza, che ha una sintomatologia molto simile, con conseguenti controlli, tamponi, preoccupazione e impegno per la famiglia e il pediatra”.

In ogni caso, continua il pediatra, “dobbiamo impedire che questi virus più aggressivi entrino nell’organismo dei bambini, aprendo le porte ad altri virus e batteri. Infine, vaccinandoli tutti con l’antinfluenzale, evitiamo che un bambino possa contagiare altri bambini, anziani ed eventuali persone fragili della famiglia. **Anche quando non ci sono particolari problemi di salute, non dobbiamo dimenticare l’impatto dell’influenza in termini di giornate di lavoro perse e di assenze da scuola.** Parliamo di virus altamente contagiosi”, chiosa il presidente della SIPPS.

Da qui Di Mauro propone di “mettere in atto qualsiasi strategia di supporto per realizzare una piena campagna vaccinale antinfluenzale. È un vaccino tra i più sicuri, gli effetti collaterali sono rari ed ora c’è anche la possibilità di farlo via spray nasale dai 2 ai 18 anni”. Infine, “i due vaccini, anti-COVID-19 e antinfluenzale, potranno essere fatti insieme”, spiega il pediatra.

Quest’anno, “purtroppo, la campagna antinfluenzale è iniziata un po’ in ritardo, siamo partiti da circa 20 giorni – conclude - adesso dobbiamo velocizzare le somministrazioni di questi vaccini per essere pronti per la campagna anti COVID-19”.





La SIPPS al ministro Stefani: i bambini riceveranno la *disability card*? Disponibili per integrare strumento a età pediatrica

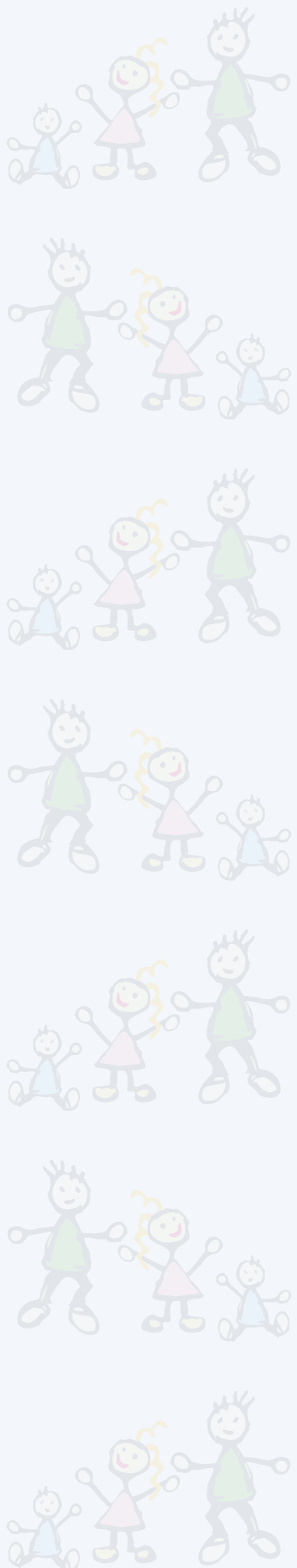
“Un bambino di 10 anni che ha una invalidità al 100% con accompagnatore riceverà la *Disability Card*? In sua vece chi potrà usarla, il genitore/tutore? Non lo sappiamo ancora e ci chiediamo se questo strumento riguarderà anche i minori under 18?”. A porre tali interrogativi è **Marina Aimati**, medico di Medicina Generale della SIPPS e mamma di Lorenzo, un ragazzo di 24 anni con disabilità. Per la SIPPS Aimati ha coordinato i lavori di realizzazione della guida **‘Includendo 360’, dedicata alla disabilità in età pediatrica**, ed elaborata insieme alla Società Italiana di Pediatria (SIP).

“Ci sembra di capire che la *Disability Card* sia un progetto aperto, per questo motivo come SIPPS, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità - afferma Aimati - garantiamo al ministro per le Disabilità, **Erika Stefani**, la nostra massima collaborazione per un confronto fruttuoso sul tema della disabilità in età pediatrica. **Mettiamo a disposizione la prima guida sulla disabilità per le famiglie, ‘Includendo 360’, che sarà nuovamente presentata al primo convegno nazionale ‘Includendo 360’ che si terrà a maggio ad Ancona.** Ci piacerebbe, alla luce della *Disability Card*, poter inserire tutte le novità previste per la pediatria, e nel caso in cui non ce ne fossero mettiamo a disposizione del ministero delle Disabilità tutte le nostre competenze e conoscenze”.

Nel Paese il 2,5/3% dei neonati nasce con un difetto congenito e, per rispondere a queste esigenze, prima di tutto delle famiglie e poi anche di tutti coloro che gravitano nella vita di un bambino con disabilità, nasce la guida della SIPPS. **“Conoscere i diritti dei propri figli con disabilità e quelli dell’intera famiglia nella quale vivono questi bambini è molto importante, perché la conoscenza genera inclusione e libertà.** Al di là delle definizioni mediche, c’è un’altra definizione della disabilità in riferimento alla vita: la disabilità è la mancanza di libertà, perché quando un ragazzo è disabile, quando nasce con limitazioni di tipo fisico o mentale e cognitivo perde la libertà della scelta. E questa perdita si estende a tutta la famiglia”, spiega Aimati.

Ma la disabilità non solo non viene vista, spesso viene anche nascosta. “Inclusione significa condivisione e conoscenza, perché spesso è proprio la mancanza di conoscenza che fa allontanare le persone che non sanno come gestire le situazioni di fragilità. E più si va avanti con l’età peggio è - constata con amarezza il presidente della SIPPS, Giuseppe Di Mauro, che ha fortemente voluto la guida sulla disabilità in aiuto delle famiglie- un bambino disabile è contornato da tanto amore, crescendo invece diventa un adulto scomodo. Noi vorremmo non essere più scomodi”.

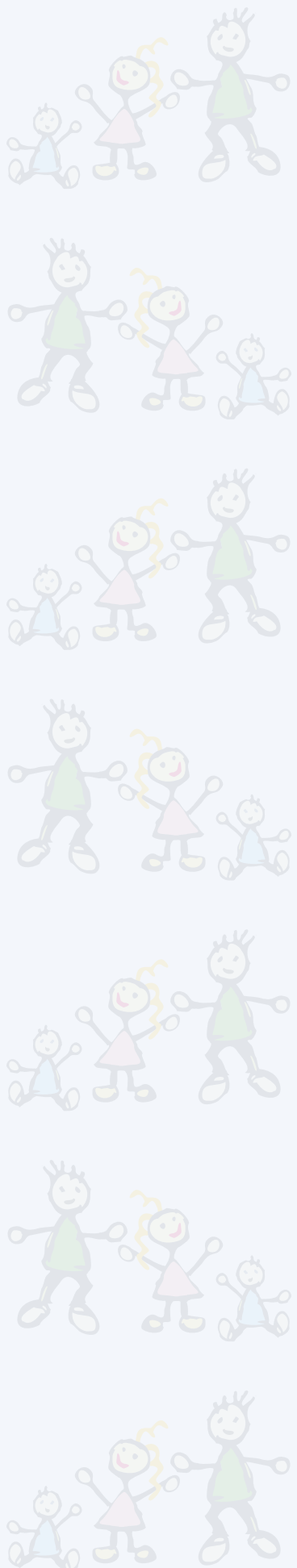
Il documento, spiega ancora Aimati, sarà aggiornato ogni anno: faremo un’integrazione sull’assistenza domiciliare, sui presidi e il Servizio Sanitario Nazionale, così come sulla protesica (quali ausili spettano a un disabile, quando e come). Nei fatti c’è una forte eterogeneità tra le varie Regioni. I bambini disabili che nascono in alcune Regioni del Sud non hanno le stesse opportunità di quelli che nascono al Nord. E invece è importante che tutti abbiano lo stesso diritto alla





salute, perché già la vita ci ha dato delle difficoltà in più e ci ha reso differenti". In questo senso, "la presa in carico non può e non deve essere intesa solo da un punto di vista sanitario, deve essere anche sociale e a 360 gradi, proprio come dice il titolo della nostra Guida".

'Includendo 360' nasce quindi prima di tutto per aiutare le famiglie. **"Sul web si possono trovare tantissime informazioni - ricorda Di Mauro - noi abbiamo voluto fare uno sforzo di sintesi, mettendo insieme, con un linguaggio semplice, tutti gli argomenti che riguardano la disabilità: dalla sanità alla scuola, dal percorso per l'invalidità civile al dopo di noi, passando per gli aspetti legali. L'obiettivo è includere creando cultura.** Il documento è però rivolto anche alla classe medica, affinché pediatri e medici sappiano aiutare e indirizzare le famiglie che spesso rinunciano a portare avanti i propri diritti perché non li conoscono. Noi speriamo, con l'aiuto delle società scientifiche SIPPS e SIP, di fare proprio questo: arrivare a far conoscere di più questo mondo fino a organizzare il grande congresso, quello che promuoveremo a maggio ad Ancona, che riunirà tutti gli esperti del settore che ruotano intorno alla vita dei bambini disabili e delle loro famiglie", conclude il presidente della SIPPS.



Un'app in 15 lingue per sentirsi meno soli di fronte al diabete

Maurizio Vanelli, Professore ordinario di Pediatria presso l'Università di Parma, è lieto di presentare "KIDS & TEENS DIABETES", una app sanitaria per smartphone e tablet che il professore ha realizzato con il supporto di A. Menarini diagnostics, allo scopo di mettere a disposizione dei Pediatri di libera scelta e dei loro pazienti con diabete una guida pratica per la gestione della malattia a scuola, sul posto lavoro, durante l'attività fisica o in viaggio, alla guida o alle feste. Un'iniziativa utile anche a genitori, insegnanti, amici, infermieri per portare i primi soccorsi a un bambino o un giovane in difficoltà con il proprio stato di salute.

Perché un'app per telefoni cellulari e computer portatili? La prima ragione è che i telefoni cellulari sono diventati onnipresenti a livello globale. È stato stimato che in Italia il numero degli smartphone è superiore a quello degli abitanti: circa 80 milioni di *devices* mobili per 60 milioni di persone. La seconda motivazione è che il 70% degli utenti è rappresentata da adolescenti o giovani adulti. È stato infine calcolato che oggi oltre 500 milioni di utenti di smartphone in tutto il mondo utilizzano un'app sanitaria.

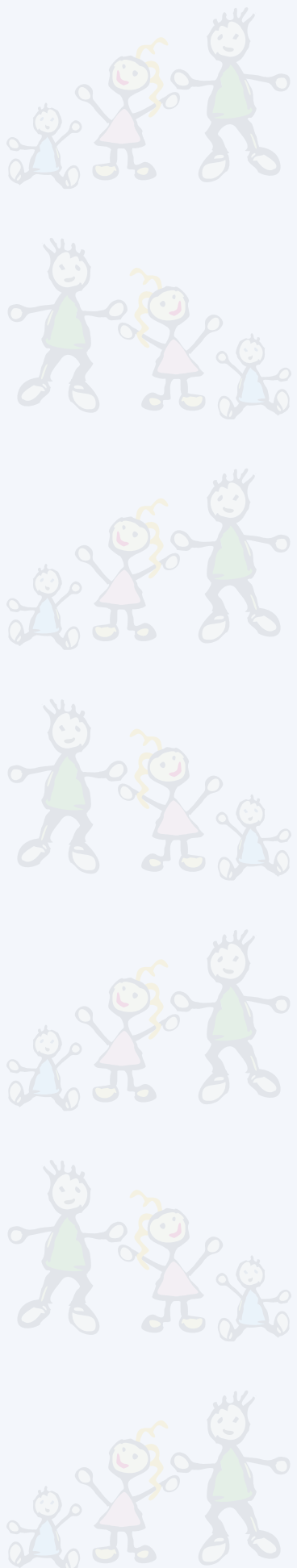
L'app "KIDS & TEENS DIABETES" ha un menu di 8 sezioni, tradotte in 15 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, olandese, greco, sloveno, croato, norvegese, svedese, finlandese, danese, russo). Un accessorio **linguistico di utilità non marginale** a società multietniche, come la nostra. L'app è stata compilata nel rispetto delle linee guida della *International Society for Pediatric and Adolescent Diabetes (ISPAD)*, arricchite dalle acquisizioni **personali** collezionate, a Parma e all'estero, in quarant'anni di cure ai bambini e agli adolescenti con diabete.

Nella pagina iniziale ("Preferenze") si trova l'invito a selezionare una **delle quindici lingue** e la dimensione del carattere; a scrivere il proprio profilo; a conoscere l'autore e l'operatore della *Software House*. Nella pagina del profilo personale l'app consente anche di memorizzare un numero di telefono di emergenza che sarà chiamato automaticamente premendo il pulsante di colore rosso.



La pagina successiva mostra il menu con le 8 sezioni:

1. **La prima sezione, con due sottosezioni**, è dedicata alla diagnosi precoce del diabete.
 - a. La sottosezione riservata ai genitori fa riferimento alla "Campagna di Parma" per la prevenzione della chetoacidosi all'esordio del diabete. In sintesi: negli anni Novanta nelle scuole e negli ambulatori pediatrici di Parma è stata promossa questa campagna informativa, incentrata su episodi di enuresi notturna inusuali, **segnalati alla diagnosi di diabete dall'89% dei genitori**. Grazie a questa campagna, **e alla collaborazione dei Pediatri di**



libera scelta, il tasso di DKA alla diagnosi è sceso al 12,5% in un periodo di 8 anni (Vanelli M. et al. *Diabetes Care* 1999 Jan;22(1):7-9). Il tasso si è attestato allo stesso livello anche negli anni successivi (Vanelli M. et al. *Diabetes Care* 2007 Apr;30(4):e12).

- b. La sottosezione successiva è per i Pediatri e si occupa dei criteri clinici e biologici per una diagnosi precoce di diabete **fattibile direttamente in ambulatorio**.
2. **La seconda** sessione riguarda "Un giorno di malattia" ed è suddivisa in tre sottosezioni. È introdotta da un messaggio preliminare: "Non interrompere mai l'insulina in caso di malattia", una malprassi, ahimè ancora diffusa, che può portare all'*exitus*.
 - a. La prima sottosezione contiene le linee guida per la gestione di una malattia non complicata da vomito o diarrea;
 - b. la seconda indica **che cosa** fare se compaiono vomito e diarrea. La gestione cambia a seconda che si possa o meno assumere cibo;
 - c. la terza elenca i sintomi premonitori che richiedono un ricovero ospedaliero.
3. **La terza** sezione spiega in due sottosezioni come riconoscere e curare un'ipoglicemia:
 - a. la prima sottosezione elenca segni e sintomi per riconoscere un'ipoglicemia incipiente;
 - b. la successiva mostra come gestire **l'ipoglicemia**.
4. La **quarta** sezione è dedicata principalmente agli insegnanti e al personale scolastico in generale e descrive in due sottosezioni su **come comportarsi** in caso di ipoglicemia a scuola:
 - a. la prima sottosezione aiuta l'insegnante a stabilire se lo studente sta avendo un'ipoglicemia e come eseguire il primo soccorso;
 - b. la seconda enumera i sintomi di una grave ipoglicemia e istruisce su che cosa fare in attesa di un medico (es. mettere lo studente in posizione di sicurezza e iniettare glucagone).
5. La **quinta** sezione suggerisce come gestire il diabete in viaggio e si compone di tre sottosezioni:
 - a. la prima elenca i consigli utili per viaggiare in sicurezza;
 - b. la seconda che cosa fare se si vola, ad esempio, verso ovest (pasto extra più insulina);
 - c. la terza se si vola verso est: niente pasto extra e meno insulina.
6. La **sesta** sezione elenca i consigli per quando il ragazzo con diabete va in discoteca ed è divisa in quattro sottosezioni:
 - a. la prima contiene l'invito a dire agli amici che ha il diabete;
 - b. la seconda suggerisce **che cosa** fare prima di uscire di casa;
 - c. la terza elenca una serie di raccomandazioni per quando si torna a casa;
 - d. la quarta spiega perché l'assunzione di alcol è pericolosa.



7. La **settima** sessione descrive che cosa fare durante l'esercizio fisico ed è divisa in 2 sottosezioni:

- a. la prima analizza come comportarsi quando la glicemia è superiore a 250 mg/dl e sono presenti chetoni prima dell'esercizio;
- b. la seconda e fornisce i consigli per quando la glicemia è inferiore a 250 mg/dl e non è accompagnata dalla presenza di chetoni nel sangue (betaidrosibutirato) o nelle urine (acido acetoacetico).

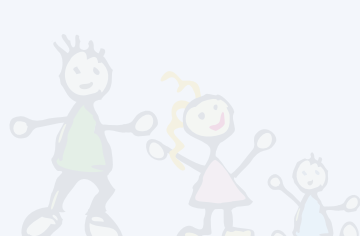
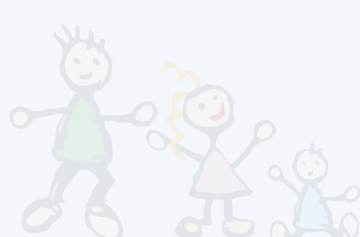
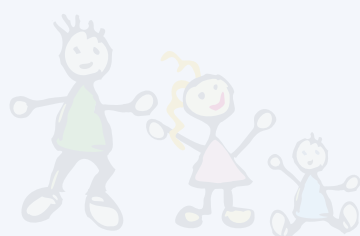
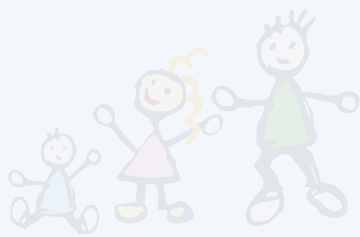
8. L'**ottava**, e ultima sezione, assiste i giovani con diabete durante la guida attraverso 3 sottosezioni:

- a. la prima **elenca le precauzioni** da prendersi durante la guida;
- b. la seconda dà consigli su **come** comportarsi se il diabete è sotto controllo;
- c. l'ultimo stabilisce quando è prudente non guidare.

Questa, in sintesi, la strutturazione dell'app "KIDS & TEENS DIABETES", compatibile con i sistemi operativi mobili Android e iOS.

Il professor Vannelli ritiene che questa app possa aiutare davvero i Pediatri di libera scelta a prendere decisioni utili ai loro pazienti con diabete, al fine di migliorarne la qualità di vita e **avere più sicurezza di sé a scuola**, nella vita sociale, sul posto di lavoro, nello sport.

Il professore termina con un appello: *"se siete d'accordo, aprite il vostro smartphone, scaricate la app "KIDS & TEENS DIABETES", visitatela e provatela: se vi soddisfa consigliatela anche ai vostri pazienti, ai loro genitori e agli insegnanti. Vi sentirete e si sentiranno meno soli"*.





SIPPS: iniziative e progetti per il 2022

Dopo il grande successo delle pubblicazioni di quest'anno, tra cui spiccano il Documento societario sull'**Alimentazione complementare e la Guida per la gestione e la prevenzione delle disabilità**, senza però dimenticare la **Guida pratica per la diagnostica nello studio del pediatra di famiglia** e il **Manuale di prevenzione e gestione dei danni indiretti nei bambini ai tempi del COVID-19**, la SIPPS riparte di slancio, con nuove idee che verranno realizzate e portate avanti nel corso del prossimo anno.

Sarà innanzitutto portata a termine la Consensus "**Il bambino e l'adolescente che praticano sport**". La Consensus nasce da un'idea del Dottor **Domenico Meleleo**, per incoraggiare con ogni strumento possibile l'attività fisica e lo sport nei bambini e negli adolescenti, in quanto fattori protettivi per la salute, senza tuttavia dimenticare l'importanza di valutare le condizioni di salute del giovane che viene avviato all'attività sportiva di tipo agonistico. Insieme alla SIPPS, alla stesura del testo prendono parte SISMES, FIMP, SITOP, SIPEC, SIMA, SIAIP, SINut, oltre agli Psicologi dello sport. La Consensus ha destato l'interesse del **Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, il professor Silvio Brusaferrò**. Per il Presidente Brusaferrò queste indicazioni si inseriscono armoniosamente nel tessuto comunicativo dell'Istituto, che intende promuovere e sostenere stili di vita sani, fin dall'infanzia, per tutelare la salute presente e futura dell'intera cittadinanza. Numerosi sono poi i progetti scientifici in cantiere, vi presentiamo di seguito i principali:

- una **nuova Guida di Otorinolaringoiatria, i cui lavori saranno coordinati dal dottor Attilio Varricchio**, un manuale teorico-pratico sul management clinico, diagnostico e terapeutico delle patologie delle vie aeree superiori, basato sulla trans-disciplinarietà;
- un **Documento intersocietario sugli effetti extra-scheletrici della vitamina D**, coordinato dal professor **Giuseppe Saggese**;
- una Guida pratica intersocietaria per la **prevenzione degli incidenti in età pediatrica**, volta a illustrare in modo chiaro ed esaustivo tutto ciò che è possibile fare per prevenire gli incidenti in età evolutiva, a cura di **Michele Fiore** e **Francesco Pastore**;
- l'aggiornamento e la revisione della **Consensus sull'uso giudizioso degli antibiotici**, sulla base delle evidenze più recentemente pubblicate; promotori dell'iniziativa saranno **Elena Chiappini, Nicola Principi, Francesco Rossi** e **Annalisa Capuano**;
- un Documento scientifico **per una riduzione dell'esposizione dei bambini a sostanze dannose per lo sviluppo neurologico**, che chiarirà i rischi e i livelli di rischio dell'esposizione ai più comuni inquinanti sulla base di una revisione sistematica della letteratura, a cura di **Luigi Terracciano**;
- una Guida pratica per la **diagnosi, la prevenzione e la terapia di primo livello dei disturbi del comportamento alimentare**, per permettere il riconoscimento precoce di questi disturbi e avviare un'efficace terapia. Promotori dell'iniziativa saranno **Margherita Caroli, Immacolata Scotese, Andrea Vania**;

- raccomandazioni in **ematologia e oncologia pediatrica**, fondamentali perché il pediatra possa riconoscere questi casi, inviandoli quando è necessario ai Centri specialistici di riferimento per poi seguirli con attenzione per un opportuno sostegno alla famiglia, fino a riprenderli in carico per il monitoraggio fuori terapia. A cura di **Giuseppe Saggese**.

In parallelo la SIPPS porta avanti la sua vocazione sociale: “Abbiamo deciso di supportare il lavoro eccezionale di suor Lucia Sacchetti - racconta Di Mauro - che ha avviato nel Rione Sanità di Napoli un progetto di prevenzione attraverso le attività sportive indirizzato agli adolescenti e ai preadolescenti. L'obiettivo è **insegnare una corretta igiene personale**, per la prevenzione dalle malattie infettive ma anche per favorire l'inserimento sociale e ridurre le disuguaglianze”. Sempre sul territorio campano sono partite, inoltre, due collaborazioni con il mondo dell'imprenditoria. Una con Maurizio Marinella, il celebre imprenditore napoletano stilista delle cravatte, l'altra con Giovanni Lombardi, presidente e founder del Gruppo Tecno: “Tra i vari progetti che ci vedono coinvolti al fianco di SIPPS - sottolinea Lombardi - c'è la **corretta divulgazione di informazioni in ambito sanitario**. Punteremo sui video per comunicare sul web poiché rappresentano la forma di comunicazione più utilizzata tra i giovani. Basti pensare ai tanti canali YouTube, o ai social come Instagram e Facebook. I nostri giovani tecnici svilupperanno delle App ad hoc - spiega ancora il founder del Gruppo Tecno - che verranno utilizzate per la prevenzione e il monitoraggio di alcuni disturbi quali l'anoressia e l'autismo, e che serviranno ad intercettare la comparsa dei primi comportamenti”.

Di Mauro punta soprattutto su un'azione preventiva verso l'anoressia: “È la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali in Italia. Parlare dei disturbi della condotta alimentare attraverso una App che possa aiutare concretamente i pediatri a rintracciare i sintomi precoci di questa patologia - chiosa il presidente della SIPPS - rappresenta un esempio di come l'innovazione sia utile per agire prima e meglio a salva-guardia dell'età evolutiva”.

Infine, continuerà l'impegno da parte della SIPPS al sostegno alla genitorialità con corsi residenziali e da remoto.



Prossimi appuntamenti

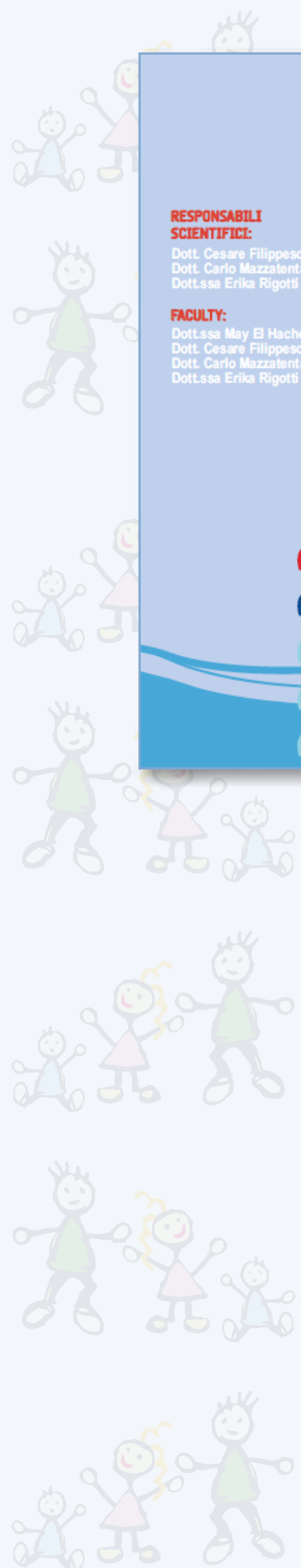
Al via corsi di formazione on line della SIPPS per pediatri sul tema *lo sviluppo neuroevolutivo del bambino: un aiuto al pediatra da parte delle famiglie col Progetto TANDEM*

Da qualche anno il pediatra è consapevole che i disturbi del Neurosviluppo hanno un tale impatto epidemiologico nella sua pratica clinica che il solo Bilancio di salute non sempre appare sufficiente per un'efficace valutazione. La SIPPS ritiene che l'utilizzo di adeguati strumenti di lavoro, unitamente al coinvolgimento attivo delle famiglie, possa consentire al pediatra di definire al meglio il profilo funzionale del bambino, facendo leva, in particolare, sulle competenze genitoriali e l'osservazione attenta nei vari momenti evolutivi. Il Corso on line consentirà di comprendere il funzionamento di uno specifico strumento di osservazione che, fornito ai genitori (che diventano parte attiva e di promozione dello sviluppo), potrà essere valutato dal pediatra per l'identificazione dei profili di rischio. La struttura del corso prevede interventi di pediatri del territorio, in condivisione con altre figure professionali dell'area sociosanitaria e riabilitativa, nell'ottica di un auspicabile e futuro progetto assistenziale la cui *governance* dovrà essere, nell'ambito delle cure primarie, necessariamente multidisciplinare.

Di seguito il programma:

- **Introduzione al corso: finalità e strategie (Giuseppe di Mauro e Leo Venturelli)**
 - **L'importanza del Neurosviluppo nell'età evolutiva e del pediatra come attento osservatore del comportamento del bambino (Carmelo Rachele)**
 - **Il progetto TANDEM, la storia e il coinvolgimento attivo delle famiglie tramite App dedicata (Leo Venturelli)**
 - **La raccolta e analisi dei dati: uno sguardo ai questionari già acquisiti e le potenzialità future (Maria Grazia Cornelli e Michela Capasso)**
 - **Cosa deve fare il pediatra e cosa il genitore per attivare la sorveglianza sul bambino: istruzioni per l'uso di Neoped e Medicami (Andrea Genovese, Lorenzo Iovino, Diego Balestri)**
- Coordinatore del corso: Leo Venturelli**

Quanto prima verranno indicate le modalità di iscrizione ai corsi, che prevedono circa 50 partecipanti per evento. I corsi sono totalmente gratuiti e avranno una durata di 2 ore, dalle ore 21 alle 23.



CORSO FAD

Emangiomi infantili: sinergia pediatra dermatologo

RESPONSABILI SCIENTIFICI:
Dott. Cesare Filippeschi
Dott. Carlo Mazzatenta
Dott.ssa Erika Rigotti

FACULTY:
Dott.ssa May El Hachem
Dott. Cesare Filippeschi
Dott. Carlo Mazzatenta
Dott.ssa Erika Rigotti

20 maggio 2021
31 dicembre 2021

CORSO FAD 9 CREDITI ECM disponibile fino al 31 dicembre 2021

Emangiomi infantili: sinergia pediatra dermatologo

PROGRAMMA

| | |
|---|-----------------------|
| Apertura dei lavori ed obiettivi del corso | <i>M. El Hachem</i> |
| Brain storm pediatrico | <i>E. Rigotti</i> |
| Se vedo questo cosa faccio? | <i>C. Filippeschi</i> |
| Scala IHRs: uno strumento agile e pratico | <i>C. Mazzatenta</i> |
| Applicazione della scala IHRs nella pratica clinica | <i>M. El Hachem</i> |
| Non solo emangioma: forme sindromiche e diagnosi differenziali | <i>C. Filippeschi</i> |
| Counseling ed effetti collaterali del farmaco | <i>E. Tigotti</i> |
| Casi clinici interattivi ad esclusivo uso didattico | <i>C. Mazzatenta</i> |

per informazioni contattare il provider ecm: fad@ocmformazione.com

per iscriversi al corso: <https://www.ocm-dermatologia.com>

l'iniziativa è realizzata grazie al contributo non condizionante di

Pierre Fabre | SKIN EXPERTISE
DERMATOLOGIE | IN OUR DNA



Napule è...

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE



LUCI OMBRE ABBAGLI

Prevenzione

Nutrizione

Allergologia

Dermatologia

Gastroenterologia

23-25 Aprile 2022

Evento Residenziale

Hotel Royal Continenta, Napoli

NAPOLI
23-25 aprile 2022



SIPPSINFORMA

XXXIV Congresso Nazionale SIPPS

Dagli albori della vita ... un cammino insieme



SOCIETÀ AFFILIATA
ALLA SIP



Torino

22-25 Settembre 2022

Presidente del Congresso:

Giuseppe di Mauro

TORINO
22-25 settembre 2022



23
indice





La libreria SIPPS del Pediatra italiano

NOVITÀ

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

Mete vicine... tra sguardi ancora "distanti"
Atti XXXIII Congresso nazionale SIPPS
Relazioni e abstract
DOCUMENTO INTERSOCIETARIO
Raccomandazioni sull'alimentazione
Complementare: strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali

Supplemento al numero 3 - 2021

NOVITÀ

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

DOCUMENTO INTERSOCIETARIO
Raccomandazioni sull'Alimentazione Complementare, strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali

Supplemento al numero 3 - 2021

NOVITÀ

LA DIAGNOSTICA NELLO STUDIO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA
GUIDA PRATICA INTERSOCIETARIA

fimp
Sintesi

NOVITÀ

Ciò che le famiglie e il loro medico devono sapere
Guida pratica per la tutela delle disabilità

Sintesi

Manuale di prevenzione e gestione dei danni indiretti nei bambini ai tempi del COVID-19
SIPPS - SIAIP

COORDINATORI
Chiara Di Pietro, Gian Luigi Maraglia, Elena Chiappini, Maria Carmen Verga

GUIDA PRATICA DI ORTOPEDIA PEDIATRICA
I PRINCIPALI QUADRI CLINICI DELL'ETÀ EVOLUTIVA: QUALI SONO, COME INTERCETTABILI PER UNA CORRETTA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ORTOPEDICHE

Sintesi

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

BAMBINI DAL MONDO, BAMBINI DEL MONDO: LE NUOVE SFIDE
Atti XXXII Congresso nazionale SIPPS
Relazioni
Evento virtuale in Live streaming 5-8 dicembre 2020
Supplemento al numero 3 - 2020

GUIDA PRATICA DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA
RICONOSCERE PER PREVENIRE I PRINCIPALI QUADRI DI PATOLOGIA ORALE. PROMOZIONE DELLA CORRETTA SALUTE ORALE

fimp
Sintesi

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

Rotte sicure per orizzonti di salute
Atti XXXI Congresso Nazionale SIPPS
Relazioni e abstract
CONSENSUS INTERSOCIETARIA
L'uso dei corticosteroidi inalatori in età evolutiva

Supplemento al numero 3 - 2019

Nutripiatta.
La famiglia in cucina: guida per l'alimentazione a misura di bambino.
SECONDA EDIZIONE

Nestlé for Healthier Kids

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

CONSENSUS INTERSOCIETARIA
L'uso dei corticosteroidi inalatori in età evolutiva

Supplemento al numero 3 - 2019

OCULISTICA IN ETÀ EVOLUTIVA
PREVENZIONE, SCREENING E PRINCIPALI PATOLOGIE DI INTERESSE AMBULATORIALE

fimp
Sintesi



GINECOLOGIA IN ETÀ EVOLUTIVA
PREVENZIONE, DIAGNOSI E TERAPIA

sigla
SIPPA
fimp
SIMP

Sintesi
Epidemiologica

ADOLESCENZA E TRANSIZIONE DAL PEDIATRA AL MEDICO DELL'ADULTO

GUIDA PRATICA INTERSOCIETARIA

fimp
SIPPA
SIPPA
sigla

Coordinatore: Giuseppe Di Muzio, Riccardo Calzavara, Michele Piana
Coordinatore Nazionale: Sara Basso
Coordinatore Regionale: M. Chiara Piana, Fulvia Lombardoglio, Yvonne Spagnuolo, Lucia Marchionni, Maria Carmela De Luca

GUIDA PRATICA SULL'USO DEI CORTISONICI NELLE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE DELL'ETÀ PEDIATRICA

fimp
SIAIP
SISDeP

GUIDA PRATICA LE IMMUNODEFICIENZE NELL'AMBULATORIO DEL PEDIATRA

Sintesi
Epidemiologica

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE

ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PREVENIVA E PROMOTIVA PREVENIVA E SOCIALE

1000 gradini per il futuro dei bambini
Atti XXX Congresso Nazionale SIPPS

Relazioni, abstract e comunicazioni orali
POSITION PAPER
Dalla gravidanza in gravidanza ed in età evolutiva

CONSENSUS VIS
Vitamine Integratori Supplementi
Milano, 14-17 settembre 2017

Supplemento al numero 3 - 2017

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE

ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PREVENIVA E PROMOTIVA PREVENIVA E SOCIALE

Bambini di ieri, oggi e domani... la nostra care, il nostro cuore

Atti XXX Congresso Nazionale SIPPS
Relazioni, abstract e comunicazioni orali
Tavolo di Circolo
Savona, 7-10 giugno 2016

Supplemento al numero 3 - 2016

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE

ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PREVENIVA E PROMOTIVA PREVENIVA E SOCIALE

LA GESTIONE DI FEBBRE E DOLORE IN ETÀ PEDIATRICA

Una guida pratica per l'ambulatorio del pediatra

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE

ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PREVENIVA E PROMOTIVA PREVENIVA E SOCIALE

Consensus Help®
Human Early Life Prevention

Prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e promozione di un corretto sviluppo neurocognitivo

Supplemento al numero 3 - 2016

POSITION PAPER SIPPS - FIMP - SIMA - SIMP
DIETE VEGETARIANE IN GRavidANZA ED IN ETÀ EVOLUTIVA

fimp
SIPPA
SIPPA
SIMP

CONSENSUS SIPPS - FIMP - SIMA
VIS - VITAMINE INTEGRATORI SUPPLEMENTI

fimp
SIPPA
SIPPA

Manuale di NUTRIZIONE in Età Evolutiva
AAVV

COZZOLIN

GUIDA PRATICA SULLE ALLERGIE

SIPPS
SIAIP
SIPPA





Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore. Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla ristampa, all'utilizzo di illustrazioni e tabelle, alla registrazione su microfilm o in database, o alla riproduzione in qualsiasi altra forma (stampata o elettronica) rimangono riservati anche nel caso di utilizzo parziale. La riproduzione di quest'opera, anche se parziale, è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla legge sul diritto d'autore ed è soggetta all'autorizzazione dell'editore. La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge.

Sebbene le informazioni contenute nella presente opera siano state accuratamente vagliate al momento della stampa, l'editore non può garantire l'esattezza delle indicazioni sui dosaggi e sull'impiego dei prodotti menzionati e non si assume pertanto alcuna responsabilità sui dati riportati, che dovranno essere verificati dal lettore consultando la bibliografia di pertinenza.



Editore: Sintesi InfoMedica S.r.l.

Redazione: redazioneSIPPS@sintesiinfomedica.it

Marketing e vendite:
Marika Calò - m.calò@sintesiinfomedica.it

© 2021 Sintesi InfoMedica S.r.l.

Dicembre 2021

Supplemento al numero IV 2021